



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201999900746394
Data Deposito	22/03/1999
Data Pubblicazione	22/09/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	03	B		

Titolo

DISCO DI USCITA DEL GETTO D'ACQUA IN DOCCIA DA CUCINA

DISCO DI USCITA DEL GETTO D'ACQUA IN DOCCIA DA CUCINA.-

A nome: AMFAG S.p.a., a Castelgoffredo (MN), Via Austria 3.

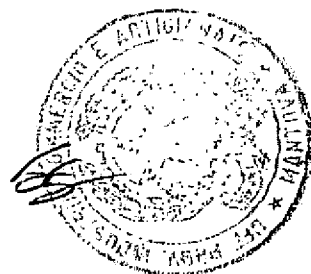
DESCRIZIONE

Il trovato si riferisce ad un disco di uscita del getto d'acqua in doccia da cucina.-

E' nota la grande diffusione raggiunta dai dispositivi di convogliamento dell'acqua ai lavelli delle cucine che vengono denominati docce e che comprendono un corpo di forma allungata terminante con una testa che contiene un meccanismo tale da determinare, a seguito di semplice azionamento da parte dell'operatore, l'uscita dell'acqua in forma alternativa da una apertura centrale normalmente dotata di aereatore ovvero da fori disposti nell'ambito di una fascia periferica tutt'attorno alla detta apertura centrale nell'ambito di un disco dotato di mezzi di fissaggio alla detta testa: si realizzano così alternativamente quelli che vengono chiamati "getto centrale" e "getto periferico".-

Un problema tipico delle docce descritte consiste nel fatto che l'acqua contenuta nei fori che realizzano il getto periferico lascia, evaporando nella zona estrema presso l'uscita dei detti fori, depositi di calcare che tendono ad otturare progressivamente i fori stessi.-

E' stata allora proposta nella tecnica nota una soluzione del problema consistente nel realizzare i fori di passaggio dell'acqua nell'ambito di tubicini realizzati in materiale



elastico tipo gomma, che sporgono per un tratto prossimo alla sezione di uscita dell'acqua dal disco rigido che li contiene: è così possibile esercitare manualmente una azione di deformazione elastica dei tratti sporgenti dei detti tubucini nell'ambito dei quali si è determinata la formazione del deposito di calcare per provocare la frantumazione del deposito stesso e renderlo disponibile all'asportazione per mezzo di un successivo flusso d'acqua.-

Nei dispositivi proposti dalla tecnica nota i tubicini realizzati in materiale elastico sono associati al disco rigido che li contiene in modo tale da non dare certezza assoluta circa la stabilità del fissaggio, ed allora è uno scopo del presente trovato quello di realizzare un disco di uscita del getto d'acqua in doccia da cucina nel quale il fissaggio dei condotti in materiale elastico di convogliamento dell'acqua destinata a formare il getto periferico sia realizzato in modo tale da offrire la massima garanzia contro ogni possibilità di distacco.-

Lo scopo proposto viene raggiunto da un disco di uscita del getto d'acqua in doccia da cucina, secondo il trovato, caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un primo elemento realizzato in materiale rigido tipo plastica, comprendente un corpo periferico dotato di mezzi di fissaggio al corpo della doccia, ed un mozzo destinato al convogliamento del getto centrale, resi reciprocamente



solidali mediante traverse distanziate in modo da consentire la formazione di luci di passaggio;

- un secondo elemento anulare realizzato in materiale elastico tipo gomma, associato al primo almeno nella zona compresa tra il corpo periferico ed il mozzo ove si verifica la presenza delle traverse, così da essere attraversato dalle traverse stesse, comprendente fori di passaggio dell'acqua in corrispondenza delle luci comprese tra le dette traverse atti a realizzare il getto periferico, essendo prevista la presenza di una protuberanza dalla superficie del detto secondo elemento rivolta verso l'esterno della doccia in corrispondenza della sezione di sbocco di ciascuno dei detti fori.-

Ulteriori caratteristiche e vantaggi risulteranno maggiormente dalla descrizione di un disco di uscita del getto d'acqua, illustrata a titolo indicativo e non limitativo negli uniti disegni in cui:

- la figura 1 rappresenta una doccia comprendente il disco secondo il trovato, in sezione trasversale;
- la figura 2 rappresenta una vista del disco dall'interno della doccia, e nella zona di destra è immaginato asportato il secondo elemento in materiale elastico;
- la figura 3 rappresenta la sezione col piano III-III di figura 2, ma immaginando presente il secondo elemento in tutta la sua completezza;

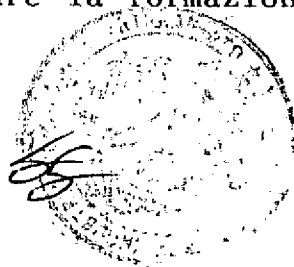
- la figura 4 rappresenta una vista del disco dall'esterno, ed ancora sulla destra è immaginato asportato il secondo elemento;

- la figura 5 rappresenta la sezione parziale col piano V-V di figura 4, in presenza del secondo elemento.-

Con riferimento alle suddette figure, è indicato globalmente con 1 il disco secondo il trovato, che nella figura 1 è mostrato associato alla testa 2 della doccia 3.-

Detta testa riceve l'acqua tramite il condotto 4, e contiene il meccanismo, che è di per sè noto e pertanto non sarà descritto nei particolari, che consente di realizzare selettivamente il "getto centrale" con fuoruscita dell'acqua dalla zona centrale del disco 1 ove, nell'ambito della porzione di spazio 1a, è normalmente presente un aereatore non rappresentato in figura per chiarezza di disegno, ovvero il "getto periferico" con fuoruscita dell'acqua dalla periferia del detto disco, come subito sarà specificato.-

Il disco 1 comprende un primo elemento realizzato in materiale rigido tipo plastica, comprendente il corpo periferico 5 dotato di mezzi di fissaggio alla testa 2 della doccia costituiti dalla filettatura 5a, ed il mozzo 6 comprendente la porzione di spazio 1a, destinato al convogliamento del getto centrale; detti corpo periferico 5 e mozzo 6 sono monoliticamente resi solidali mediante traverse come 7, 8, 9, 10 che sono disposte in modo da determinare la formazione



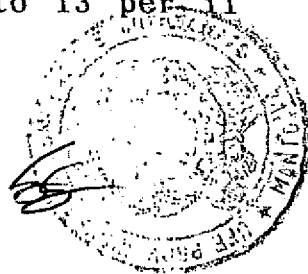
di luci di passaggio come 11 tra le traverse 7, 8 e 12 tra le traverse 9, 10.-

Il detto disco 1 comprende un secondo elemento anulare 13 realizzato in materiale elastico tipo gomma, associato per costampaggio al primo elemento nella zona compresa tra il corpo periferico 5 ed il mozzo 6 ove si verifica la presenza delle traverse di collegamento come 7, 8, 9, 10, ed in tal modo il detto secondo elemento 13 risulta attraversato dalle dette traverse, come è messo bene in rilievo dalla figura 5.-

Il detto secondo elemento 13 comprende fori come 14, 15 per il passaggio dell'acqua destinata a realizzare il getto periferico, realizzati in corrispondenza delle luci di passaggio comprese tra le traverse come ad esempio la luce 16 per il foro 15, ed è prevista in corrispondenza della sezione di sbocco all'esterno dalla doccia di ciascuno dei detti fori la presenza di una protuberanza come 14a per il foro 14 e 15a per il foro 15.-

E' proprio in corrispondenza di dette protuberanze che si formano i depositi di calcare che possono essere sgretolati deformando manualmente le protuberanze stesse senza correre il pericolo di abbandono della posizione corretta grazie al fatto che l'elemento 13 risulta saldamente ancorato al disco 1 essendo attraversato dalle traverse come 9.-

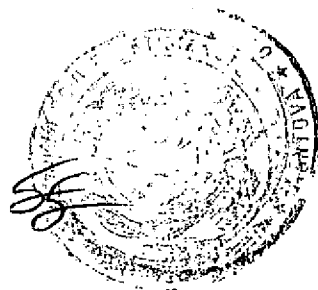
Ulteriori fori realizzati nel secondo elemento 13 per il



passaggio dell'acqua destinata a realizzare il getto periferico sono indicati con 17, 18 nella figura 5, realizzati in corrispondenza delle luci rispettivamente 12 e 19 presenti tra le traverse 9, 10 e 9, 20, con le relative protuberanze 17a, 18a.-

Sono infine indicate con 21 e 22 due propaggini che si derivano monoliticamente dall'elemento anulare 13 a rivestire pareti cilindriche affacciate del corpo periferico 5 e del mozzo 6 per terminare con risvolti 21a, 22a di aggancio alla superficie del disco 1 favorevoli nei riguardi della tenuta dell'acqua, se dovesse venir meno l'incollaggio tra la plastica ed il materiale elastico tipo gomma, entrando in contatto con guarnizioni presenti nella testa della doccia.-

Nella pratica realizzazione del trovato il secondo elemento 13 potrà essere associato al primo per poststampaggio anzichè per costampaggio, e tutti i particolari potranno essere sostituiti con altri elementi tecnicamente equivalenti; inoltre i materiali impiegati, nonchè le forme e le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.-



RIVENDICAZIONI

1) Disco di uscita del getto d'acqua in doccia da cucina, caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un primo elemento realizzato in materiale rigido tipo plastica, comprendente un corpo periferico dotato di mezzi di fissaggio al corpo della doccia, ed un mozzo destinato al convogliamento del getto centrale, resi reciprocamente solidali mediante traverse distanziate in modo da consentire la formazione di luci di passaggio;

- un secondo elemento anulare realizzato in materiale elastico tipo gomma, associato al primo almeno nella zona compresa tra il corpo periferico ed il mozzo ove si verifica la presenza delle traverse, così da essere attraversato dalle traverse stesse, comprendente fori di passaggio dell'acqua in corrispondenza delle luci comprese tra le dette traverse atti a realizzare il getto periferico, essendo prevista la presenza di una protuberanza dalla superficie del detto secondo elemento rivolta verso l'esterno della doccia in corrispondenza della sezione di sbocco di ciascuno dei detti fori.-



2) Disco secondo la riv. 1, caratterizzato dal fatto che il secondo elemento è associato al primo per costampaggio.-

3) Disco secondo la riv. 1, caratterizzato dal fatto che il secondo elemento è associato al primo per postampaggio.-

4) Disco secondo la riv. 1, caratterizzato dal fatto che il

corpo periferico ed il mozzo del primo elemento presentano, nella zona destinata ad essere attraversata dall'acqua prima di immettersi nei fori del secondo elemento, pareti cilindriche affacciate, dette pareti essendo rivestite da propaggini che si derivano monoliticamente dal detto secondo elemento per terminare all'estremità libera con un risvolto di aggancio alla superficie del disco, atto ad entrare in contatto con guarnizioni di tenuta comprese nel corpo della doccia.-

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping loops and strokes.

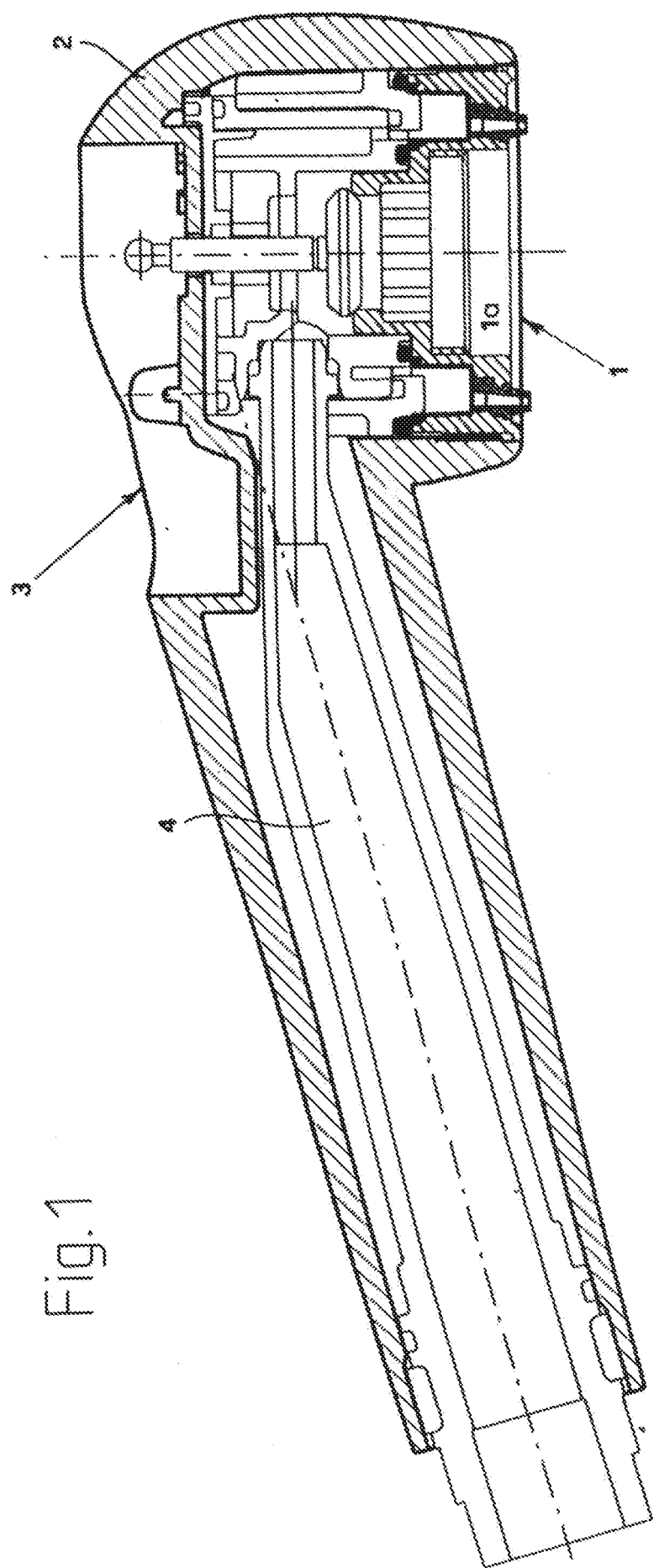


Fig. 1



Handwritten signature or initials.

Fig. 3

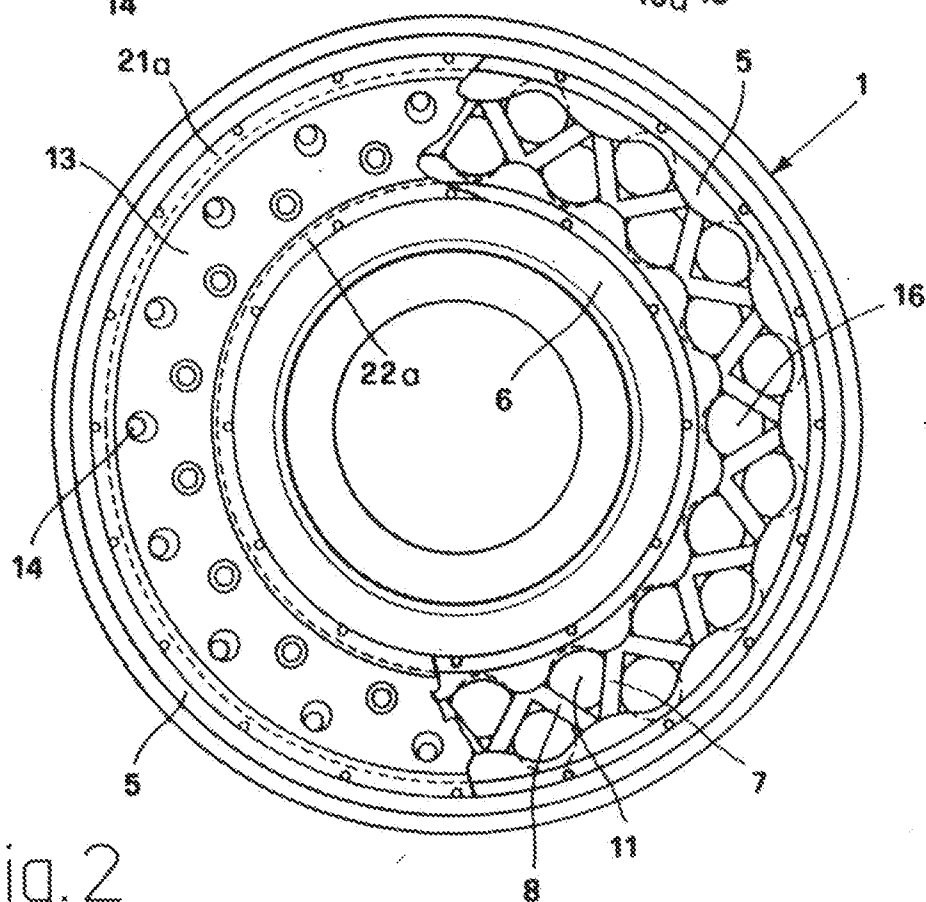
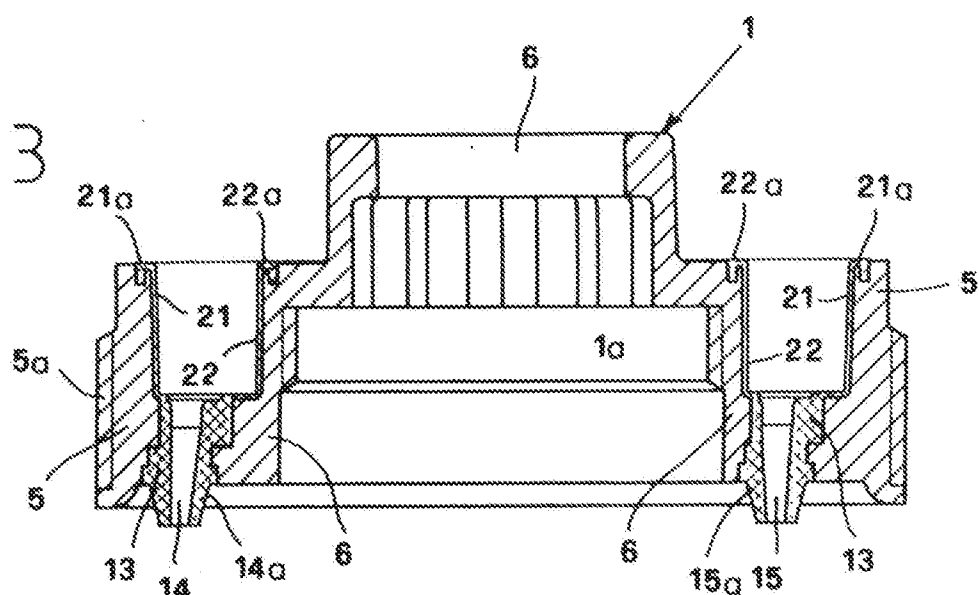


Fig. 2

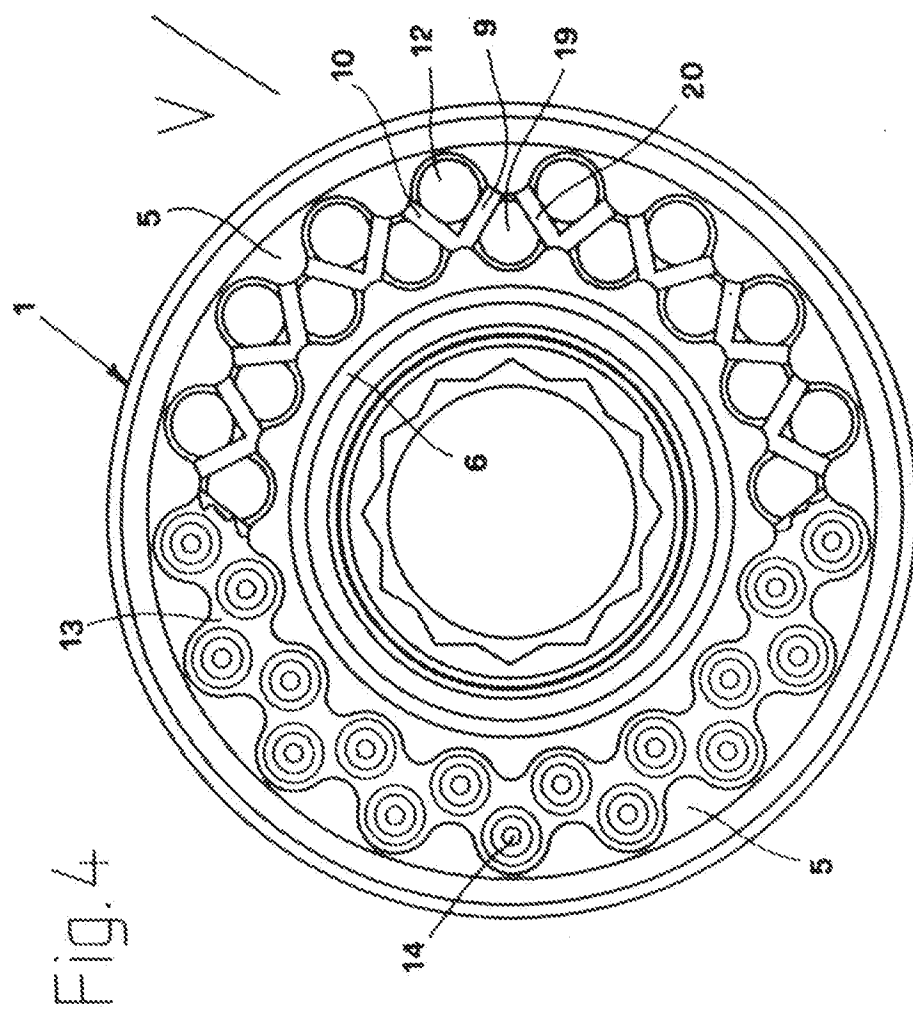


Fig. 4

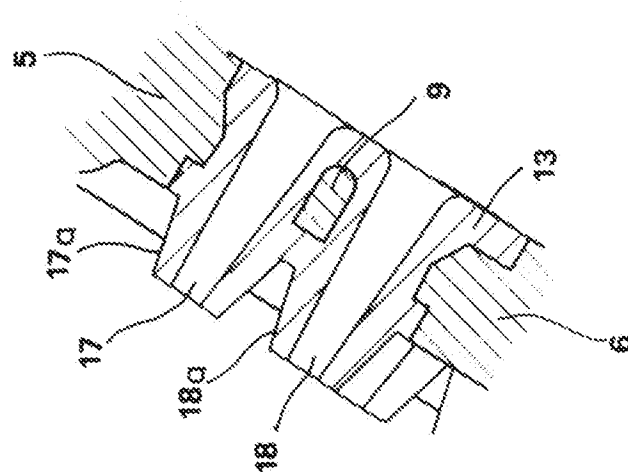


Fig. 5